

AFRICA CHIAMA NUOVA EUROPA

notiziario - link

n.76

DIC

2025

Associaz. Harambee Onlus - Via Bergamo, 103 - 24050 MORNICO AL SERIO (Bg) - Tel. 035.843.741
www.onlus-harambee.com - E-mail: info@onlus-harambee.com
Aut. Tribunale di Bergamo n. 36 del 31/07/2001
Il notiziario è a cura di: Gloria Facchinetti, Davide Berti.
direttore responsabile: don Gabriele Filippini

LA FORZA GENTILE DELLA GRATITUDINE

A Natale, più che in ogni altro momento dell'anno, sentiamo il bisogno di dire **grazie**.

Non un grazie di circostanza, ma quel grazie profondo che nasce dalla consapevolezza di essere fortunati. Fortunati ad essere nati in un luogo dove la pace è, quasi sempre, un dato di fatto. Dove la libertà si respira, e dove anche le difficoltà trovano, il più delle volte, una via d'uscita.

Non è un nostro merito.

Così come non è una colpa nascere altrove, in una terra segnata dalla guerra, dalla fame o dalla povertà del cuore. Ricordarlo ci aiuta a restare umani, a tenere viva la compassione, a non abituarci mai all'indifferenza. Forse la vera **rivoluzione** oggi è fatta di **piccoli gesti gentili**.

Un sorriso a chi si incrocia per strada, una mano tesa a chi inciampa, un pensiero sincero a chi è solo.

Sono segni semplici, spesso invisibili, ma hanno una forza straordinaria: quella di cambiare, poco a poco, il mondo.

Come donna, so che la cura è un linguaggio universale. E che la **gentilezza**, quando è autentica, non ha bisogno di spiegazioni: basta offrirla.

Forse è questo il senso più vero del Natale – un tempo per ritrovare il valore dei gesti, della vicinanza, del prendersi cura. A chi ci sostiene, a chi crede con noi che un futuro più giusto sia possibile, va il nostro grazie, grande e sincero.

Che questo Natale sia luce, gratitudine e bellezza condivisa.

Buon Natale, con il cuore.

Gloria Facchinetti
(Presidente)

È online il nuovo sito di Harambee!

Un nuovo modo per camminare insieme.

Da oggi Harambee ha una nuova casa digitale.

Un sito completamente rinnovato, pensato per raccontare **chi siamo, cosa facciamo e, soprattutto, perché lo facciamo**.

Un luogo dove la solidarietà prende forma e dove ognuno può sentirsi parte del nostro impegno quotidiano per **costruire opportunità nei Paesi del Sud del mondo**.

Abbiamo voluto che questo nuovo spazio fosse **semplice, chiaro e accogliente** – come la nostra missione.

Qui troverete le **storie dei progetti, i volti dei bambini, i racconti di chi ci sostiene** e tutte le iniziative che portiamo avanti grazie al contributo di tanti amici che credono, come noi, che **l'istruzione sia la base per cambiare la vita delle persone**.

Il nuovo sito è anche uno strumento per sentirci più vicini

ni: potrete conoscere le **microrealizzazioni**, scoprire come partecipare ai **sostegni a distanza**, leggere **testimonianze dal campo** e restare aggiornati sulle **iniziative in corso**.

E per chi desidera fare un passo in più, c'è la possibilità di **donare online in modo semplice e sicuro**, scegliendo direttamente il progetto da sostenere.

Harambee, in lingua swahili, significa *"lavorare insieme verso un ideale comune"*.

Questo nuovo sito nasce proprio da questo spirito: **un lavoro collettivo, fatto di entusiasmo, dedizione e fiducia**.

Ti invitiamo a scoprirlo, navigarlo e condividerlo:

www.onlus-harambee.com

Perché ogni click può essere un piccolo passo in più verso un futuro condiviso.





UNA NUOVA CASA PER HARAMBEE

Cari amici, Harambee ha una nuova sede. Dopo tanti anni abbiamo deciso di chiudere la nostra **Bottega del Mondo**, un luogo che ha rappresentato tanto per noi: incontri, scambi, solidarietà concreta.

È stata una scelta difficile, ma necessaria: la gestione della bottega non era più **economicamente sostenibile**, e abbiamo preferito concentrare le nostre energie e le risorse sui **progetti che portiamo avanti in Africa e in America Latina**.

La buona notizia è che Harambee continua il suo cammino in una **nuova sede**, accogliente e funzionale, che ci permette di **non sostenere spese**.

Un cambiamento che ci consente di destinare **ancora più risorse alle persone e ai progetti che aiutiamo**, rimanendo fedeli al nostro spirito: lavorare insieme, con semplicità e trasparenza, per costruire un mondo più giusto.

La nostra nuova casa si trova in **via Bergamo 103 a Mornico al Serio**, e come sempre... le porte di Harambee sono aperte a tutti.

Chiamateci allo 035 843741 e venite a trovarci.



DIARIO DI UN RITORNO TANZANIA 2025



Sono trascorsi 19 anni dalla mia ultima volta in Tanzania... Sono curiosa di capire se, scendendo dall'aereo, avvertirò quella sensazione di casa che ogni volta mi accoglie. Stavolta viaggio con la mia famiglia: mio marito Mauro e i nostri figli Andrea e Diego, rispettivamente di 17 e 14 anni. In cuor mio prego che il famoso mal d'Africa li colpisca come un treno a tutta velocità, che quella nostalgia s'insedi nel profondo delle loro anime per riaffiorare quando meno se lo aspettano.

Abbiamo voluto regalare loro un'esperienza forte, di quelle che ti ribaltano le priorità e ti cambiano la prospettiva. Allargare gli orizzonti obbliga a riscoprire valori anestetizzati dall'iperconnessione e dalla frenesia delle nostre giornate bergamasche.

Arriviamo all'alba ma **Dar es Salaam** è già sveglia. Ci accoglie il tipico odore di bruciato: i roghi ai lati della strada per smaltire qualsiasi tipo di rifiuto, i pentoloni che friggono qualunque tipo di cibo a qualunque ora del giorno e della notte. La città ha una sua voce ed un suo codice: il clacson comunica (saluta, impreca, chiede spazio...) La precedenza è di chi se la prende. Di semafori nemmeno l'ombra... Motorini sfrecciano a tutta velocità carichi a dismisura: due, tre, quattro persone, divani a tre posti, gabbie con 20 galline, tronchi...

Nessun limite alla creatività e all'inventiva quando c'è da sopravvivere. Dopo varie peripezie eccoci di nuovo qui, al **Villaggio della Gioia**. L'ultima volta, nel 2006, c'era il Baba ad accoglierci all'ingresso dell'ostello. Ma lui ora fisicamente non c'è più e forse oggi, per la prima volta, realizzo che è veramente così. Un oceano di emozioni mi travolgono e la diga si rompe. Verso tutte le lacrime trattenute da quel lontano 4 Giugno 2021.

Sister Franciska capisce tutto e ci accompagna sulla sua tomba, regalandomi il tempo necessario per lasciar decantare le emozioni e aprire il cuore al nuovo che mi aspetta. Il Villaggio della Gioia è irrisconoscibile. In 19 anni è esplosa! Sono state costruite case famiglia, scuole, dormitori, conventi, stalle, magazzini, sale polivalenti...

Ma non sono solo le costruzioni ad impressionarmi: il Kijiji pullula di vita: orfani, Suore, postulanti, studenti, professori, lavoratori e fedeli abitano il Villaggio che è luogo aperto a Tutti. In ogni luogo veniamo accolti con un sonoro **"KARIBUNI!"** e questo ci fa stare bene. Penso... Chissà se anche gli stranieri che arrivano in Italia vivono la nostra stessa situazione... I bambini, inizialmente timidi, in pochi minuti ci danno confidenza prendendoci per mano colmi di vitalità e gioia di vivere, nonostante tutto quello che hanno già vissuto. Le loro storie ci colpiscono come un pugno allo stomaco: S. e S., gemellini gettati in mare in una busta di plastica dalla madre, psichiatra, e recuperati da un passante guidato dalla Provvidenza; O. affidato al Villaggio dai Servizi Sociali perché costretto a mendicare ai bordi della strada dai suoi genitori tossicodipendenti; K. abbandonata a se stessa perché la madre, stremata dall'HIV, non riusciva nemmeno a reggersi in piedi...

L'AIDS è ancora una piaga purulenta in Tanzania. Intere generazioni stanno scomparendo lasciando migliaia di orfani sulle strade ma tutto questo non ha spazio nei nostri mass media. Anche in Europa, in realtà, il numero delle nuove diagnosi continua a crescere ma, la disponibilità di farmaci efficaci, riduce i decessi e la progressione della malattia.

Quanto ci si sente impotenti di fronte a questi dati e davanti agli occhi di questi bambini?

L'impotenza può paralizzare, può farti credere che, visto che il problema è così grave e vasto, il tuo intervento è pressoché inutile. E tentazione di rinunciare e di girarti dall'altra parte viene...

Ma poi, la tua coscienza, urla e ti tiene sveglia la notte. Ti scuote e ti obbliga a rivedere le priorità che ti sei dato, in questi 19 anni di assendall'Africa. Rende il tuo orto troppo stentato nonostante tu l'abbia coltivato con dedizione e cura e abbia condiviso i suoi frutti con i tuoi vicini... questo non può più bastare!

Vivere a contatto con le **Mamme degli Orfani**, accompagnarle nel loro quotidiano moto perpetuo, osservare come ogni impreveduto (e sono parecchi) viene affrontato con pazienza affidandosi alla Divina Provvidenza ti dona la certezza che **il Baba è ancora qui** e che ciò che ha realizzato, insieme a tanti Amici, funziona, cresce e moltiplica il Bene.

Tra una peripezia e l'altra riesco anche a far visita a **Suor Karita**, consorella che fa le veci della defunta Suor Valeria Rizzo, conosciuta ben 26 anni fa con **Baba e a Gloria a Kawe** e con cui, da allora, collaboriamo a diversi progetti. Suor Karita mi accoglie in abiti da lavoro, quasi trafelata e di corsa. Anche qui il lavoro non manca e nemmeno i bisogni a cui rispondere quotidianamente. Purtroppo la scuola è già chiusa e non posso incontrare i bambini poiché sono già tornati a casa ma è palpabile la vitalità che contraddistingue questo luogo.

Naturalmente tutto ciò che viene dall'uomo è perfezionabile ma mi chiedo: quanti destini sono cambiati in questi 26 anni? Quanta speranza è divenuta futuro? E non parlo solo degli orfani ma anche delle ragazze che hanno scelto di mettersi al loro servizio diventando Mamme degli Orfani, delle migliaia di minori che, grazie alle scuole di ogni ordine e grado presenti al Villaggio della Gioia, della Luce, a **Kawe**, a **Mwenge**, in **Brasile**, in **Messico** e in tutti i luoghi raggiunti dal cuore di questo piccolo grande Uomo hanno "imparato a pescare senza attendere che qualcuno gli fornisca un pesce".

Mi riferisco anche agli insegnanti e ai lavoratori che hanno uno stipendio grazie a questi progetti (idraulici, elettricisti, muratori, falegnami, allevatori, panettieri, produttori di ostie e di ceri, agricoltori, sarti, cuoche, autisti di scuolabus...)

Ricordo ancora il giorno in cui **Baba** condivise con noi i suoi sogni... dapprima Harambee, poi Il Villaggio della Gioia e poi La congregazione Le Mamme degli Orfani. Ricordo la luce dei suoi occhi. E ricordo anche la nostra reazione... Subito l'abbiamo rimproverato di essere un **"pazzo sognatore"**, spaventati dalla mole di lavoro e dalla quantità di soldi necessaria a realizzare quei sogni... gente di poca fede!

Lui sapeva di non essere solo, sapeva di avere un importante 'Socio in affari', sapeva di non poter più stare fermo a guardare (alche se fermo credo di non averlo visto mai...).

Quando tornerò a casa cercherò di fare mio questo moto irrequieto e lo trasformerò in scelte, comportamenti e iniziative, poiché, come diceva Sant'Agostino, **"la Fede senza opere è nulla"** e ho avuto la fortuna di incontrare sulla mia strada una Persona che ha testimoniato e incarnato questo motto con la sua stessa Vita, contagiando con il suo esempio migliaia di persone...

Grazie Fulgens!

Roberta Belloli
(Socia Fondatrice)



UN NUOVO POZZO A MLAMBALASI: L'ACQUA CHE FA CRESCERE LA VITA

L'acqua è la prima forma di vita, il dono più prezioso e, per molte comunità del mondo, ancora un sogno lontano. Per i bambini della **scuola di Mlambalasi**, un piccolo villaggio non lontano da Kipera, quel sogno oggi è finalmente realtà. Dopo la realizzazione del pozzo a Kipera, che ha portato acqua pulita e servizi igienici sicuri a centinaia di studenti, **Harambee ha completato un nuovo pozzo anche a Mlambalasi**.

Un passo importante, frutto della fiducia e della generosità di chi, da anni, ci accompagna in questo cammino di solidarietà.

Questo pozzo non è solo una struttura, ma **un simbolo di speranza e rinascita**. Grazie all'acqua, la scuola di Mlambalasi potrà finalmente garantire **servizi igienici adeguati, pasti salubri e acqua potabile** per tutti i bambini e per le famiglie del villaggio. Le insegnanti potranno preparare i pasti quotidiani in modo sicuro, i bambini potranno lavarsi le mani, bere senza timore e imparare, fin da piccoli, il valore della cura e dell'igiene. Ma i benefici non si fermano qui. L'acqua permetterà di **coltivare piccoli orti scolastici**, dove gli studenti potranno piantare e curare ortaggi utili per i pasti della scuola. Un gesto semplice, ma ricco di significato: la terra, irrigata e viva, diventa **una palestra di autonomia e di speranza**. Imparare a coltivare il cibo che si mangia significa anche scoprire la dignità del lavoro, la forza della collaborazione, la bellezza di costruire qualcosa insieme.

Come per ogni progetto di Harambee, anche questo nasce da un'idea concreta: **"fare del bene, bene"**, partendo dai bisogni reali e offrendo strumenti che restano nel tempo. Il pozzo di Mlambalasi continuerà a donare acqua e vita per anni, ricordando a tutti noi che la solidarietà non è fatta solo di parole, ma di gocce, mani, e cuori che si uniscono.

Grazie a chi, con la propria generosità, ha reso possibile tutto questo. **Ogni goccia conta. Ogni gesto fa la differenza.**

Vuoi aiutarci a costruire altri pozzi?

- Causale: "Fare del bene, bene"
- IBAN: IT 260 07601 11100 0000 1363 8259
- Per informazioni: info@onlus-harambee.com





UN'UNIFORME PER CRESCERE INSIEME

La scuola di **Kipera**, nel distretto rurale di Iringa (Tanzania), è una delle quattro scuole inclusive individuate dal Dipartimento dell'Educazione per i bisogni educativi speciali. Tra tutte, **Kipera si distingue per il cuore grande**: accoglie 606 bambini, di cui **109 con disabilità**.

Per molti di loro, la scuola non è solo un luogo dove imparare, ma una vera **casa**. Due dormitori ospitano i ragazzi che non possono tornare ogni giorno dalle loro famiglie, offrendo loro accoglienza, cura e la possibilità di continuare a studiare. In Tanzania, l'uniforme scolastica è **obbligatoria**: senza di essa, i bambini non possono frequentare le lezioni. Per questo abbiamo deciso di sostenere Kipera raccogliendo fondi per **donare le divise scolastiche** ai suoi studenti, così che **nessun bambino resti escluso**. Ogni divisa non è solo un abito, ma un **segno di appartenenza, dignità e speranza**. Con un piccolo gesto, possiamo dare a ciascuno di loro la possibilità di sentirsi parte della comunità e di costruire, passo dopo passo, il proprio futuro.

Insieme, vestiamo il futuro dei bambini di Kipera.

Vuoi aiutarci?

Bastano 15euro per una divisa.

- **Causale:** "Un'uniforme per Kipera"
- **IBAN:** IT 260 07601 11100 0000 1363 8259
- Per informazioni: info@onlus-harambee.com



MATEMA: DOVE NASCE LA SPERANZA

A Matema, in Tanzania, sulle rive del Lago Malawi, è stato raggiunto un traguardo che ci riempie di gioia e orgoglio: la **costruzione della patologia neonatale** dell'ospedale locale è finalmente terminata.

Un sogno che si realizza dopo mesi di lavoro, impegno e collaborazione. Un progetto che per noi di **Harambee** rappresenta la vita che vince sulle difficoltà, la concretezza della solidarietà, la cura che si fa casa.

In questa zona rurale, la nascita non è mai scontata. Le distanze, la scarsità di mezzi e la mancanza di strutture adeguate rendono ogni parto un momento di grande fragilità. Per questo, questa nuova unità neonatale è molto più di un edificio: è **una promessa di futuro** per tante mamme e tanti bambini.

Ma il nostro lavoro non si ferma qui. Ora che le mura sono pronte ad accogliere la vita, dobbiamo **riempirle di strumenti, attrezzature e materiali indispensabili** per rendere la struttura pienamente operativa.

Ogni contributo, piccolo o grande, ci avvicina a questo obiettivo. Insieme, possiamo dare un respiro in più, una possibilità in più, una speranza in più a chi sta iniziando la propria vita nel modo più fragile.

• Sostieni la Patologia Neonatale di Matema

Aiutaci a completare la struttura con tutto ciò che serve per accogliere e curare i neonati.

- **Causale:** "Progetto Matema - Patologia Neonatale"
- **IBAN:** IT 260 07601 11100 0000 1363 8259
- Per informazioni: info@onlus-harambee.com

Harambee - lavorare insieme per far nascere la speranza



Inquadra il QRcode qui a fianco per effettuare una donazione **PAYPAL DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO**

Se vuoi sostenere il progetto puoi effettuare:
VERSAMENTO SUL CONTO CORRENTE POSTALE n° 13638259
 Banco Posta ABI 07601 - CAB 11100 CIN 0
 IBAN IT260 07601 11100 0000 1363 8259
 BONIFICO BANCARIO: IBAN IT26 0076 0111 1000 0001 3638 259

Per rimanere in contatto con noi



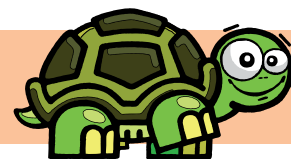
Harambee Onlus



Harambeeonlus



info@onlus-harambee.com



Harambee Associazione o.n.l.u.s.

Via Bergamo, 103 - 24050 Mornico al Serio (Bg)

Tel. e Fax 035/843.741

www.onlus-harambee.com - info@onlus-harambee.com

Per effettuare donazioni ai progetti e per i sostegni a distanza, utilizzate solo il seguente codice IBAN:

IT260 07601 11100 0000 1363 8259

RICORDATE CHE I VERSAMENTI SONO FISCALMENTE DETRAIBILI!